

MENTRE IL MINISTRO DELLA P.I. SE NE VA IN AMERICA

Domani gli insegnanti da Gronchi dopo le inutili trattative con Rossi

Voci sul pagamento a dicembre dei miglioramenti -- Nei prossimi giorni le trattative per il conglobamento agli insegnanti

fani è dovuto intervenire per dire che la discussione, come era stata imposta dal Senato, non riguardava più la Corte, ma investiva il Presidente del Consiglio e forse qualcuno che sta al di sopra di lui, ragione per la quale sentiva il dovere di dire che la direzione sostituita da Segni, Ma, a parte l'ipotesi se la direzione d. c. sostenga Segni come l'impianto, è il caso di chiedersi se l'attuale direzione di Segni, Ma, è stata sparsa su Segni, su chi spara l'antidoto? Il meno che si possa dire è che spara sulla Corte.

Il giornale analizza quindi i vari risultati delle votazioni, ritenendole positive e, sebbene non un risultato positivo solo da quell'accordo che lo si spera, hanno dimostrato i vari modi di facilitare. Per tutto il resto, il centro, poi dopo il fallimento delle trattative, a destra, mantiene la discriminazione antimunitarista, ascensionale con la bella trovata del quarto di giugno, l'indipendente e l'omologo bellissime se vale per il tre e cinque i giudici e per il tre ancora da eleggere, ma ovviamente risulterà rigurgitata e l'abolizione della discriminazione. Per cui il giornale conclude: «Se noi analizziamo la situazione, non comprendiamo soltanto un atto di slealtà verso i compagni comunisti, ma un trattamento per la democrazia. Ci siamo dire quali la differenza tra tutto discriminatorio che il gruppo dirigente della Dc, potrebbe avere in mente. Per questo le loro posizioni, le loro posizioni, le loro posizioni? E se una differenza vogliono stabilire tra una cosa e l'altra, ci sanno dire quanto tempo durerebbe la lotta che dalla discriminazione dei comunisti a quella dei socialisti non c'è che un soffio; dalla discriminazione dei comunisti a quella dei socialisti e dei democratici non c'è che un passo. Per parte nostra non accetteremo mai la discriminazione. Anzi la battaglia contro la discriminazione è oggi più che mai la nostra battaglia, la battaglia di ogni socialista, di ogni democratico coerente e consapevole».

Anche stamane, in un quadro generale, questa tematica è ripresa dal compagno Nenni nel consueto editoriale domenicale, sotto il titolo «Da Ginevra a Roma». Del resto, la puzza di fascismo emana in libertà dalle penne dei giornalisti governativi, da Paolo Gentile che chiede i voti del Msi sul «Corriere della Sera», a quel «Editorialista» del «Messaggero» che da più giorni teorizza l'ineffabilità tra la costituzione e i comunisti che hanno fatto, insospettiti, dietro l'anonimo con lodevole prudenza e par condicio. Per cui resta ogni speranza di un patto con il problema di stante attuale. Il fatto cioè di un patto, quella democrazia, e di un gruppo di dirigenti politici i quali, accomunati, la provocazione anti-democratica alla impotenza più evidente, gettando le istituzioni nella crisi e alimentando la crisi del Paese.

domanda di interessamento per i posteografici ed i ferroviari, il presidente della commissione per gli statuti esponenti Zotta, in alcune dichiarazioni all'ARI ha reso noto di attendere i testi dei relativi provvedimenti delegati per poterli distribuire ai membri della commissione. Questa potrebbe quindi essere convocata verso la fine dell'entrante settimana. Zotta ha anche dichiarato che una volta approvati i decreti del conglobamento provvisorio, la commissione esaminerà il decreto per il trattamento economico provvisorio per gli statuti.

Giugno sciopero al Banco di Napoli

NAPOLI, 19. — La Commissione interna centrale del Banco di Napoli ha proclamato lo sciopero del personale per giovedì prossimo 21, dalle ore 8,15 alle 10,15 (8,30-10,30 per i comunisti), contro l'atteggiamento negativo assunto dall'amministrazione di fronte alle richieste dei lavoratori.

I problemi che sono al centro dell'agitazione sono: l'assunzione degli arretrati della indennità mensa, aumento degli organici del personale per la disciplina degli statuti, l'assunzione di personale in soprappiù, i ritardi di lavoro, l'assunzione di personale e di rendimento, iniziative del Banco per la casa a molti dipendenti che ne sono ancora privi, responsabilità al dirigenti del trattamento economico di cui godono i vari gradi di altri statuti e revisione dell'attuale sistema di stipendi.

L'amministrazione del Banco ha fatto notare che, per il momento, non è stato possibile per alcuni gruppi di vicedirettori e funzionari.

L'amministrazione del Banco ha anche dichiarato che, per il momento, non è stato possibile per alcuni gruppi di vicedirettori e funzionari.

AGLI EFFETTI DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI

L'indennità di mensa sarà computata per intero

Fino ad oggi la voce era soggetta ai contributi di previdenza solo per il 40%

Il ministero del Lavoro — secondo una notizia diffusa dall'agenzia ufficiale Italia — considerando che l'indennità di mensa ha assunto ormai un carattere di continuità e di universalità si dà apparte come un normale elemento contributivo, e tenuto conto che la giurisprudenza corrente si è mostrata anche di recente chiaramente orientata in questo senso, data quanto prima disposizione affinché tale indennità sia computabile per intero anche agli effetti del versamento previdenziale ed assistenziale, dovuti dagli imprenditori per i loro dipendenti.

Attualmente tale materia è disciplinata dalla circolare ministeriale del 22 aprile 1954 che sanciva come l'indennità di mensa, con espressa esclusione del suddetto criterio di contribuzione, godeva di un trattamento privilegiato di contribuzione soggetta ai contributi di previdenza e di assistenza solo per il 40% del suo ammontare dichiarato

Bogomolov

(Continuazione della I pagina)

me PUISS e la Repubblica popolare cinese, ma anche molto lontani. Non si comprende, quindi, perché contro la Mongolia dovrebbero essere avanzate delle discriminazioni, che non sono state avanzate verso altri paesi asiatici, come ad esempio, il Laos, in Cambogia, il Nepal, assieme al quale la Mongolia ha lo stesso diritto d'ingresso all'ONU. La domanda di ammissione all'ONU da parte della Mongolia, del resto, risale al 1947, una data che è molto oltre domanda.

Concludendo la sua conversazione, l'ambasciatore Bogomolov ha detto che a suo giudizio, se la proposta canadese sarà accettata, sarà compiuto un passo importante sul terreno del ristabilimento dei rapporti pacifici fra tutti i popoli. La proposta canadese, l'ambasciatore ha concluso, non sono un gesto, ma un fatto storico di grande importanza.

Al termine della esposizione dell'ambasciatore, una serie di domande sono state poste dai giornalisti presenti. A tutto Bogomolov ha risposto dettagliatamente, precisando ancora per molto la portata dell'impegno con la stampa. In questa sede, rispondendo a un giornalista, egli ha sottolineato che evidentemente la proposta canadese non riguarda tutti i paesi che ancora non sono stati ammessi all'ONU; per esempio, le repubbliche della Germania e della Repubblica popolare cinese non sono comprese nell'elenco. Il problema dell'ammissione di tutti i paesi, specie di quelli compresi nell'elenco canadese — e tra questi l'Italia — di vedere al più presto superate.

Dopo avere ancora conversato con i giornalisti, Bogomolov si è congedato, dopo aver assicurato che ogni volta che sarà necessario non mancherà di prendere contatti con la stampa, per dare un contributo sempre più efficace alla chiarificazione di alcune situazioni politiche di interesse generale, per tutti gli uomini che sono amici della tensione e della pace fra i popoli.

al Bar



Costa soltanto lire 20 - 25 (a seconda del bar)

Se temete l'azione della caffeina o bevete molti caffè nel corso della giornata non rinunciate! ma attenzione: fate precedere il caffè da un DIGER SELZ per attenuare e diluire l'azione della caffeina.

come antiacido per digerire

DIGER

SELZ

G. & A. F.lli Tucci - tel. 54131
Piazza Risorgimento 56 - Roma

IN RELAZIONE AD AZIONI DI GUERRA NELLA VALLE DEL NATIONSE

Protesta a Belgrado per un processo contro partigiani italiani e sloveni

Il vice primo ministro jugoslavo Rankovic, presidente degli ex combattenti, condanna il procedimento che si prepara a Udine, come lesivo della cooperazione tra i due paesi

TRIESTE, 19. — In una intervista concessa oggi all'agenzia Tass, il vice primo ministro degli Interni jugoslavi, Aleksandr Rankovic, ha detto che è anche presidente della Federazione degli ex combattenti jugoslavi. Ha protestato contro i processi a carico di antifascisti italiani da diviso tempo in Italia, e in particolare contro quello che si sta preparando a Udine contro un gruppo di partigiani ex operanti sotto il comando del nome corposo dell'Esercito di Liberazione Jugoslavo.

Il processo al quale Rankovic si è riferito è quello inteso contro cinquanta antifascisti ed ex partigiani della Valle del Natisone, appartenenti ad ex combattenti dei gruppi etnici, italiani e jugoslavi, a diversi movimenti di liberazione, i quali, dopo la consegna da parte di Mussolini a Hitler delle province orientali, furono posti di

mentito che il processo non abbia luogo e che gli elementi responsabili italiani trovino il modo di porre fine ad una campagna di ingannevole propaganda che ha da oltre un anno, attraverso vari canali, fatto fare a Udine un processo di propaganda di guerra.

L'argomentazione secondo cui la magistratura è indipendente e non può essere influenzata — Rankovic ha concluso — «non può in alcun modo diminuire l'impressione sfavorevole che il processo provocherà. Nell'interesse del miglioramento delle relazioni fra i due Paesi, è necessario che gli elementi responsabili e tutte le forze democratiche d'Italia, facciano in modo che questo processo, e simili processi non abbiano luogo in Italia».

Nino Bolla condannato per vilipendio della Repubblica

MILANO, 19. — Il giornale «L'Espresso» è stato condannato dalla Corte di Cassazione, per vilipendio della Repubblica, a cinque mesi di reclusione, con le attenuanti generiche ed i benefici di legge. Il Bolla è stato condannato per aver pubblicato nel numero del 22 settembre della «Repubblica» di Giustizia, in seguito ad un articolo apparso il 12 settembre, una notizia secondo la quale il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, avrebbe detto: «L'impunità è il bene che ci ha salvati dalla frasi incriminata e non l'impunità repubblicana». Ma, criticare quanto era avvenuto nel corso degli ultimi anni.

Trova il fidanzato assassinato in un rifugio della val Pusteria

Il drammatico rinvenimento del cadavere - Oscuro il movente del delitto

BOLZANO, 19. — Un effrazione delittuosa è stata commessa in Val Pusteria. Nel rifugio «Tre Scarpetti» del comune di S. Felice è stato rinvenuto il cadavere di un ventiquattrenne ingenuo Felcher di San Candido, colpito al collo con un colpo di pistola. Un forte accento di invidia è stata rinvenuta, era impregnata di casio, imminente probabilmente gli assassini o l'assassinio, avevano aperto a rubinetto i fornelli prima di allontanarsi dal rifugio.

Il Felcher, che doveva tra qualche giorno sposare una ragazza di 22 anni, era stato invitato al rifugio affidato alla custodia e dove poi avrebbe dovuto portare anche la giovane sposa, per trascorrere due o tre giorni. Tra scorsa, invece, quasi una settimana senza che egli facesse ritorno, la comparsa a spara si allarmò e, in compagnia di un alpino di San Candido, raggiungeva ieri il rifugio per accertare che cosa fosse successo al fidanzato.

Le porte e le finestre del rifugio erano sbarrate e per entrare ci fu doveroso forzare una finestra del piano terreno. Un forte accento di invidia è stata rinvenuta, era impregnata di casio, imminente probabilmente gli assassini o l'assassinio, avevano aperto a rubinetto i fornelli prima di allontanarsi dal rifugio.

Il Felcher, che doveva tra qualche giorno sposare una ragazza di 22 anni, era stato invitato al rifugio affidato alla custodia e dove poi avrebbe dovuto portare anche la giovane sposa, per trascorrere due o tre giorni. Tra scorsa, invece, quasi una settimana senza che egli facesse ritorno, la comparsa a spara si allarmò e, in compagnia di un alpino di San Candido, raggiungeva ieri il rifugio per accertare che cosa fosse successo al fidanzato.

Le porte e le finestre del rifugio erano sbarrate e per entrare ci fu doveroso forzare una finestra del piano terreno. Un forte accento di invidia è stata rinvenuta, era impregnata di casio, imminente probabilmente gli assassini o l'assassinio, avevano aperto a rubinetto i fornelli prima di allontanarsi dal rifugio.

Oltre 700 mila tessere ritirate dalle Federazioni

Cinquanta donne reclutate in un comune della provincia di Catanzaro

La campagna di tesseramento e reclutamento al Partito va sviluppandosi in tutte le provincie. A tutti i fini, infatti, 700 mila tessere erano state ritirate dalle Federazioni provinciali, amministrative centrali.

Nel corso delle lotte delle raccogliatrici di olive numerose le lavoratrici che, rinchiodate a casa, non potevano uscire. In alcune zone, dopo dieci anni di lotta, si sta organizzando contro i comunisti antifascisti questo processo, a fini di vendetta.

I preparativi per il processo — Rankovic ha detto — hanno suscitato l'indignazione degli antifascisti jugoslavi, i quali chiedono che in questione sia deferita alla federazione mondiale degli ex combattenti, e che questa dia il suo appoggio morale ad accusati. La Jugoslavia continuerà a sperare fino all'ultimo momento.

Il 75 per cento alla CGIL all'Ansaldo Meccanico

La lista unitaria ha ottenuto la maggioranza anche fra il personale impiegatizio

GENOVA, 19. — Sono stati, resi, noti stasera i risultati delle votazioni per l'elezione della Commissione Interna all'Ansaldo Meccanico di Sampierdena. La CGIL ha ottenuto il 75,20 per cento dei voti operai e la maggioranza tra gli impiegati, conquistando 8 seggi su 11. I restanti operai erano 3163 e alla lista della CGIL sono andati 2373 voti.

La notizia del successo ottenuto dalla lista unitaria è stata accolta con entusiasmo dei lavoratori, tanto più che la Direzione non aveva lasciato nulla di inteso in favore delle liste dei sindacati «essistenti». Fra l'altro erano stati decisi unilateralmente, dopo di averli di merito e di passaggio, la categoria con accettata discriminazione e allo scopo di influire sul voto dei lavoratori.

La lotta a Taranto per l'indennità di mensa

TARANTO, 19. — L'indennità di mensa di Taranto è

UN NAUFRAGO ITALIANO 13 giorni in mare sopra un zatterino

E' stato salvato da una nave cecoslovacca

TRIESTE, 19. — Un marinaio italiano, Bruno Rota, ritenuto ormai disperso nell'Atlantico, è stato salvato su una zattera di fortuna e salvato a bordo della nave cecoslovacca «Ludac». Il suo equipaggio aveva rinvenuto il naufrago, che si trovava sopra una zattera in bilico sulle onde.

Il salvataggio del marinaio Bruno Rota è stato confermato al rifugio. Secondo il rapporto di salvataggio, il marinaio era stato salvato da una nave cecoslovacca «Ludac».

ANNUNCI ECONOMICI

MAGLIFICI - MAGLIAIE

Le Macchine per maglieria più perfette e migliori sia per qualità di materiali impiegati che per il prodotto di maglieria confezionato sono fabbricate dalla

WAHLT

Prezzi di concorrenza - Garanzia 5 anni massime facilitazioni di pagamento. Vendiamo accessori per ogni marca e tipo di macchine - Servitevi dell'Officina WAHLT per la manutenzione e riparazione dei vostri macchinari.

DISCUPATE APPRENDISTE-MAGLIAIE

frequente gratuitamente la scuola maglieriste della

WAHLT

diverrete operaie specializzate. Visionate le macchine WAHLT presso il rappresentante Dr. Romagnani - Via Palestro 35 - Telefono 470.645.

Proposta una riforma del Consiglio delle Ricerche

Un progetto di radicale riforma dell'attuale organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche è stato elaborato e presentato al Governo, dal prof. Colonna, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il punto essenziale della proposta riforma, consiste nella sostituzione dell'attuale Istituto — organo amministrativo — con un'Azienda Commissaria, dotata di propria autonomia bilancia.

Secondo dichiarazioni raccolte dall'agenzia «La Corrispondenza», il presidente del Consiglio delle Ricerche crede che sia indispensabile ed urgente una riforma degli organi del Consiglio che renda possibile l'attuazione di un programma ed il suo sviluppo con tutta l'estensione e libertà di iniziativa che le circostanze possono creare.

IL MAL DI SCHIENA È un peso

SPESSE E' SORPRENDENTE come in poco tempo possa essere vinta una malattia, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e il come distanti viaggi compiuti da zone lontane del paese.

Renzi attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo il vostro organismo di tossine, acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renziale è insufficiente e non filtra il sangue, il vostro organismo si accumula con zone lontane del paese.

Renzi attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo il vostro organismo di tossine, acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renziale è insufficiente e non filtra il sangue, il vostro organismo si accumula con zone lontane del paese.



Lorenz

CANNINA COL PROGRESSO Progresso tecnico ed estetico Convenienza di prezzo IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

Studi medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali con pre-potenzionamento

Via Salaria 72 int. 4 - Roma (presso Piazza Flaminia, Orario: 9-13-15-19; festivo: 10-13 e per appuntamento Tel. 494.544, Piazza Indipendenza 3 (Stazione), Aut. Pref. 5-11-52 n. 23.95)

Dot. Pietro MONACO

Studi medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali con pre-potenzionamento

Via Salaria 72 int. 4 - Roma (presso Piazza Flaminia, Orario: 9-13-15-19; festivo: 10-13 e per appuntamento Tel. 494.544, Piazza Indipendenza 3 (Stazione), Aut. Pref. 5-11-52 n. 23.95)

50.000 abbonamenti all'Unità, nel 56

Ecco le tariffe degli abbonamenti all'Unità nel 1956:

	Anno	Semestre	Trimestre
Con l'edizione del lunedì	L. 7.250	3.750	1.800
Senza l'edizione del lunedì	L. 6.250	3.250	1.600
Per 3 giorni della settimana	L. 3.250	1.700	850
Per 2 giorni della settimana	L. 2.150	1.120	580
Per un giorno della settimana	L. 1.100	580	290

Il versamento può essere effettuato o sul conto corrente postale n. 1/29765 intestato alla Società editrice l'Unità Via 4 Novembre 140 Roma, oppure tramite le locali associazioni degli Amici dell'Unità.

La spazzatura dei vascelli è stata scoperta in una cascata del Desio. Solo, messa a libertà provvisoria, ne chiese la consegna.

Dalle indagini, che procedono con molta riservatezza, risulta accertato che autore della sottrazione a un detenuto, è 30enne Luciano Calabretti che veniva utilizzato come scartatore insieme ad altri sei carcerati.